

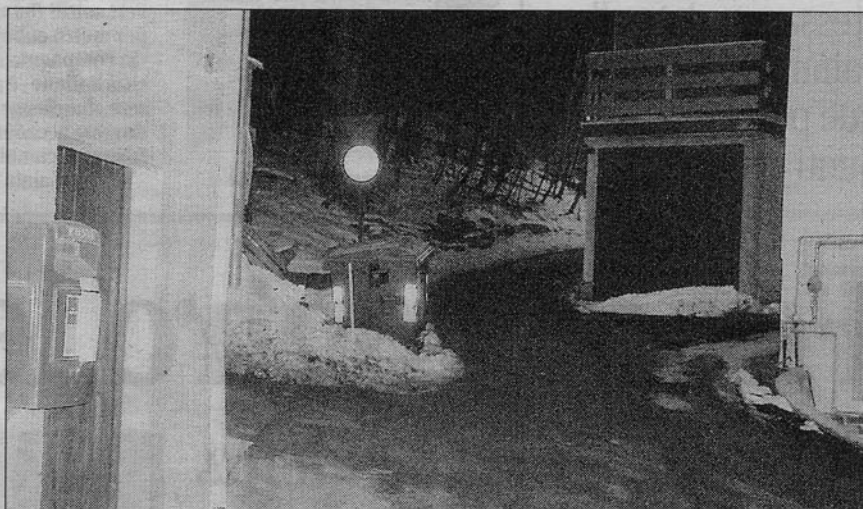
Angelo Pasolli era partito a piedi dopo pranzo, ma non è rientrato

Disperso in montagna

Montevaccino, vasta battuta nella notte



DISPERSO.
A sinistra,
Angelo
Pasolli,
l'uomo che
si è
allontanato
da casa e
non è più
tornato.
A destra: il
centro del
paese con
la strada
che
conduce
verso il
monte
Calisio



Un centinaio di volontari si sono mobilitati nella serata di ieri alla ricerca di Angelo Pasolli, 52 anni, il muratore di Montevaccino scomparso nei boschi del Calisio. Ieri a pranzo, come ogni giorno, Pasolli aveva mangiato dalla sorella Emma, la cui abitazione dista dalla sua solo poche decine di metri. Poi aveva detto di voler fare un giro in montagna. La sorella lo attendeva per cena, ma l'uomo non ha più fatto ritorno.

Verso le 19 Emma Pasolli ha dato l'allarme. Alla ricerca dell'uomo si è mobilitato l'intero sobborgo e dalla città sono arrivati i vigili del fuoco del corpo permanente, che si sono aggiunti ai volontari della zona, una pattuglia dei carabinieri, gli uomini del soccorso alpino della Rotaliana. È stata battuta palmo a palmo tutta la zona sovrastante l'abitato di Mon-

tevaccino, in particolare i sentieri che partono dalla località Saetta, dove Angelo Pasolli è stato visto ieri pomeriggio verso le 16. L'uomo conosceva bene i boschi del Calisio, e pare che ieri fosse diretto verso monte Corno.

La sorella esclude che si sia perso, teme piuttosto che si sia sentito male: una forte influenza lo aveva debilitato e non era ancora nel pieno delle sue forze. Le ricerche dell'uomo, che è alto circa un metro e settanta, sono proseguite ieri fino a tarda notte con l'ausilio dei cani. Quando è uscito di casa per la passeggiata, Angelo Pasolli indossava un maglione colorato, un giaccone marroncino, un paio di pantaloni di velluto e calzava scarponi da montagna. Chiunque lo abbia visto è pregato di avvertire le forze dell'ordine.

M. VI.